

**Tribunale Ordinario di Napoli  
Sezione fallimentare**

**Concordato Preventivo n. 8 / 2021**

**OLISISTEM START S.r.l.**

**Giudice Delegato: Dott.ssa Loredana Ferrara**

**Commissario Giudiziale: Prof. Avv. Vincenzo Maria Cesaro**

**Liquidatore Giudiziale: Avv. Gian Luca Righi**

**SECONDA RELAZIONE SEMESTRALE**

## **INDICE**

1. Premessa .....	3
2. Attività svolta.....	4
3. Attivo realizzato e da realizzare .....	6
4. Passivo da accertare.....	32
5. Contenzioso.....	34
6. Rendiconto al 31 dicembre 2022.....	36

## 1. PREMESSA

Con ricorso depositato il 31 marzo 2021, la Olisistem Start s.r.l. ha proposto domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo ‘con riserva’, ai sensi dell’art. 161, 6° comma, L.F.; il Tribunale di Napoli con provvedimento del 14/16 aprile 2021 ha nominato Commissario Giudiziale il prof. avv. Vincenzo Maria Cesaro ed ha assegnato a parte ricorrente il termine di giorni 60 per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione prevista dall’art. 161, commi 2° e 3°, L.F., termine poi prorogato di ulteriori 60 giorni con decreto del 27 maggio 2021.

Con ricorso *ex art. 160 L.F.* presentato in data 30 luglio 2021 la Olisistem Start ha chiesto al Tribunale Ordinario di Napoli – sezione fallimentare – di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo.

Con successivo decreto del 22 settembre 2021 il Tribunale ha ammesso alla procedura di concordato preventivo Olisistem Start.

Nel termine di legge il Commissario ha provveduto ad inviare a tutti i creditori la comunicazione *ex art 171 L.F.* e, in adempimento agli obblighi di legge, ha depositato in Tribunale la Relazione *ex art 172 L.F.*, inviandone, nel contempo, copia a tutti i creditori.

In data 20 gennaio 2022 si è tenuta l’adunanza dei creditori.

A seguito del raggiungimento delle maggioranze previste dalla legge, con decreto del 13 aprile 2022 il Tribunale ha omologato il concordato preventivo di Olisistem Start s.r.l., nominando Liquidatore Giudiziale l’avv. Gian Luca Righi; con lo stesso provvedimento il Tribunale ha disposto a carico del liquidatore l’onere di:

- a) redigere, entro 45 giorni dalla pubblicazione di detto decreto, un piano delle attività di liquidazione da sottoporre al Commissario Giudiziale ed al Comitato dei Creditori con indicazione delle relative modalità e dei tempi previsti per ciasuna di esse che, unitamente al relativo parere del Commissario Giudiziale, sarà trasmesso al Giudice Delegato e comunicato ai creditori;
- b) individuare in concreto le modalità della liquidazione conformemente a quanto specificamente previsto nella proposta concordataria ovvero, in difetto di specifiche previsioni o in caso di intervenuto superamento delle previsioni contenute nella proposta, procedendo quindi alle vendite mediante procedura competitiva, previa acquisizione in ogni caso del parere del Commissario Giudiziale e dell’autorizzazione del Comitato dei Creditori, ed invio di informativa al Giudice Delegato almeno dieci giorni prima del compimento dell’atto;

- c) munirsi dell'autorizzazione del Comitato dei Creditori e del parere favorevole del Commissario Giudiziale, dandone al contempo informazione al Giudice Delegato, per le transazioni ed ogni altro diverso atto di straordinaria amministrazione;
- d) richiedere il parere del Commissario Giudiziale e l'autorizzazione del Giudice Delegato per promuovere azioni giudiziali o costituirsi in giudizio;
- e) redigere, entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto di omologazione, l'elenco dei creditori con indicazione di eventuali cause di prelazione, trasmettendone copia al Commissario Giudiziale che provvederà a darne comunicazione ai creditori;
- f) redigere una nota semestrale sull'andamento della liquidazione relativamente ai periodi 1 gennaio – 30 giugno e 1 luglio – 31 dicembre di ciascun anno da sottoporre al Commissario Giudiziale, al Comitato dei Creditori ed al Giudice Delegato;
- g) registrare tutte le operazioni contabili su apposito registro contabile previamente vidimato dal Commissario Giudiziale;
- h) versare le somme derivanti dalla liquidazione su un conto corrente intestato alla Procedura con prelievi vincolati al visto preventivo del Commissario Giudiziale;
- i) provvedere a ripartire tra i creditori le somme via via realizzate dalla liquidazione sulla base di piani di riparto predisposti in ragione della collocazione e del grado dei crediti, vistati dal Commissario Giudiziale e corredati del parere del Comitato dei Creditori.

Con il decreto di omologazione il Tribunale ha, infine, riservato al Giudice Delegato la nomina del Comitato dei Creditori, su apposita istanza del Commissario Giudiziale. In data 11 luglio 2022 quest'ultimo, vista l'impossibilità di costituire l'organo per indisponibilità dei creditori ha chiesto alla S.V. di essere esonerato dalla nomina del Comitato dei Creditori; in pari data il G.D. ha disposto il deposito agli atti della richiesta.

Ciò premesso il Liquidatore Giudiziale presenta la seconda relazione contenente l'indicazione di tutte le attività compiute nel periodo dal 1 luglio 2022 al 31 dicembre 2022.

## **2. ATTIVITA' SVOLTA**

**2.1** In data 21 giugno 2022 lo scrivente, in ottemperanza a quanto previsto nel decreto di omologazione, ha trasmesso al Commissario Giudiziale il piano delle attività di liquidazione (con indicazione delle relative modalità) e dei tempi previsti; acquisito il parere favorevole del

Commissario Giudiziale, in data 15 luglio 2022 il prof. avv. Cesaro ha provveduto a depositare il piano medesimo di cui si dirà più compiutamente nel successivo paragrafo 3.

**2.2** In data 1 luglio 2022 il sottoscritto Liquidatore ha, inoltre, richiesto alla società l'elenco aggiornato dei creditori con la specifica dei pagamenti eseguiti nei confronti dei singoli dipendenti e di eventuali pagamenti eseguiti nei confronti dei fornitori.

A seguito dei chiarimenti solo di recente forniti da Olisistem Start (vedi successivo paragrafo 2.3), in data 3/6 marzo 2023 lo scrivente è riuscito a depositare l'elenco dei creditori della procedura trasmettendone copia al Commissario Giudiziale il quale ha provveduto a darne comunicazione a tutti i creditori, di guisa che il predetto stato passivo potesse essere consultato e discusso da ogni interessato (ed eventualmente variato dallo scrivente) al fine di dirimere preventivamente eventuali controversie.

A seguito delle osservazioni e/o integrazioni che perverranno dai creditori, si provverà a depositare l'elenco definitivo.

**2.3** Si precisa, inoltre, che già in data 16 gennaio 2023 lo scrivente ha richiesto alla Olisistem Start gli aggiornamenti sullo stato della continuità aziendale necessari per la predisposizione della presente relazione (ed in particolare: Estratti di c/c aggiornati al 31.12.2022; Situazione patrimoniale aggiornata al 31.12.2022; Aggiornamento crediti recuperati e da recuperare, con evidenza anche degli importi non incassati ma in corso di rateizzo; Ricostruzione delle movimentazioni in uscita precisando quali si riferiscono al fabbisogno concordatario e quali alla continuità d'impresa; Relazione sull'importo complessivo delle spese prededucibili pagate e di quelle ancora da pagare e degli eventuali ulteriori costi derivanti dalla continuità aziendale; Relazione sulle variazioni intervenute, quelle possibili e quelle probabili, dell'attivo e del passivo concordatario rispetto al piano, con i conseguenti prevedibili effetti sulla tenuta del piano medesimo; Relazioni di tutti i legali incaricati di aggiornamento dei contenziosi pendenti; Aggiornamento sullo sblocco delle somme oggetto di pignoramento; Aggiornamento sul contratto di leasing pendente; Aggiornamento su incassi del corrispettivo dovuto da Innovaway e dei canoni di affitto dovuti da Syntax) ma ad oggi, nonostante i reiterati solleciti effettuati, si è ricevuto solo parziali riscontri.

Al fine, tuttavia, di tenere aggiornati sia gli Organi della Procedura che tutti i creditori sull'andamento del concordato, lo scrivente ritiene opportuno comunque depositare la presente relazione seppur non esaustiva in difetto delle informazioni richieste.

### 3. ATTIVO REALIZZATO E DA REALIZZARE

Si ricorda che la Olisistem Start s.r.l. (società che svolge principalmente l'attività nel campo dell'Information Technology) con il piano di concordato in continuità *ex art. 186 bis L.F.* ha proposto ai creditori, in breve sintesi:

- il pagamento integrale delle spese di procedura, delle spese tecnico-legali e delle spese di funzionamento della società sino alla completa esecuzione del concordato;
- il pagamento integrale dei debiti con privilegio generale *ex art. 2751 bis nn. 1, 2 e 5 c.c.;*
- il pagamento dei debiti con privilegio generale *ex art. 2753, 2754 c.c.* dei debiti previdenziali ed assistenziali sino alla concorrenza dell'importo di euro 1.177.055, importo determinato sulla base della relazione *ex art. 160 II c. L.F. e 182-ter I c. L.F.;*
- il pagamento in misura pari al 1,50% dei debiti chirografari, collocati nella “Classe 1” (privilegiati erariali degradati), nell’ambito del trattamento dei debiti tributari *ex art. 182-ter L.F.* utilizzando gli apporti di finanza esterna per € 522.653;
- il pagamento in misura pari al 1,50% dei debiti previdenziali degradati a chirografo, collocati nella “Classe 2” (obbligatoria), nell’ambito del trattamento dei debiti previdenziali *ex art. 182-ter L.F.* utilizzando gli apporti di finanza esterna per € 195.544;
- il pagamento in misura pari al 1,50% dei debiti chirografari, diversi dall’erario degradato allocato in Classe 1 e dalla previdenza degradata allocata in Classe 2, collocati nella “Classe 3” utilizzando gli apporti di finanza esterna per € 131.803.

Detta proposta si fonda sul presupposto che l’attivo concordatario - pari ad € 14.050.953 che, al netto delle somme già trasferite al FUG (Fondo Unico Giustizia) alla data di deposito del ricorso prenotativo pari ad € 354.727 che è stato previsto vengano trasferite all’Erario, ammonta ad € 13.696.225 - sarà realizzato attraverso:

- a) l’utilizzo delle disponibilità liquide;
- b) l’incasso dei crediti di natura commerciale e verso terzi;
- c) la dismissione dei beni e delle rimanenze di magazzino ritenuti non funzionali alla prosecuzione dell’attività d’impresa;
- d) i flussi di cassa netti da continuità aziendale pari ad euro 770.837;
- e) l’assegnazione al creditore Erario delle somme già trasferite al FUG – per complessivi euro 354 mila circa – che saranno oggetto di compensazione con il maggior debito tributario;

f) l'apporto di finanza terza da parte della società Syntax Scarl a titolo di finanziamento a fondo perduto per complessivi euro 850.000 finalizzato al soddisfacimento dei chirografari ed in particolare:

- euro 522.653 per i debiti tributari degradati a chirografo allocati in apposita Classe 1, come previsto dall'art. 182-ter L.F., nell'ambito della proposta di trattamento dei debiti tributari e previdenziali;
- euro 195.544 per i debiti previdenziali degradati a chirografo allocati in Classe 2, come previsto dall'art. 182-ter L.F., nell'ambito della proposta di trattamento dei debiti tributari e previdenziali;
- euro 131.803 per gli altri creditori chirografari ab origine allocati nella Classe 3.

Oltre agli eventuali miglioramenti derivanti da:

- l'apporto ulteriore dei Signori Francesco Barbarino e Luigi Scavone, condizionato anch'esso alla omologa del presente concordato. Costoro infatti, con istanze rispettivamente del 19 e 20 novembre 2019, poi accolte dal GUP Dott.ssa A. Tirone con provvedimento del 21 novembre 2019, hanno chiesto di poter devolvere, all'esito e condizionatamente alle auspicate omologhe, le somme e i beni loro sequestrati, ai concordati preventivi delle società del c.d. "Gruppo Alma" con vincolo di destinazione in favore dell'Erario nel cui interesse i menzionati sequestri erano stati disposti. In effetti, dell'intero compendio dissequestrato ammontante ad Euro 10.669.976,00, è già stato impiegato l'importo di Euro 9.378.194,00 per i concordati delle società ALMA S.p.A. – Agenzia per il lavoro (8/2019), ARTICOLO 1 - Agenzia per il Lavoro S.r.l. (17/2019) e IDEA LAVORO Agenzia per il lavoro S.p.A. (18/2019), già omologati dal Tribunale di Napoli, mentre rimane destinato a favore dei concordati delle Società Evo Recapiti S.r.l. (11/2021) e Athena S.r.l. (13/2021) – ammessi dal Tribunale di Napoli con decreti del 28 maggio 2021 e del 16 giugno 2021 - l'importo di Euro 245.030,00 così residuando la somma di Euro 1.046.752,00. Questa ben potrà essere destinata, salvo diversa disposizione dell'A.G. penale, quale finanza esterna, a supporto del concordato presentato dalla Olisistem Start, altra importante società del gruppo Alma;
- incremento dell'attivo a seguito dei possibili maggiori incassi dei crediti commerciali rispetto ai valori prudenzialmente indicati nel piano;
- maggiori flussi da continuità aziendale che prudenzialmente, ai fini del piano, non sono stati valorizzati;
- minori passività connesse al mancato rilascio dei fondi rischi prudenzialmente stanziati.

Tali elementi rappresentano *upsides* potenziali che andranno a beneficio del ceto creditorio, nel rispetto delle regole del concorso, consentendone un maggiore o più tempestivo soddisfacimento.

Nella relazione *ex art. 172 L.F.* il Commissario Giudiziale ha evidenziato alcune criticità in ordine alla rappresentazione dell'attivo e del passivo, nonché sui flussi previsti, che non consentirebbero, anche con il ricorso alla finanza esterna, di rispettare le percentuali di pagamento, già di per sé molto contenute, proposte ai creditori chirografari.

Il Commissario ha, altresì, sottolineato che “*Ove fosse corretta la rilevazione di queste criticità sarebbe necessario far ricorso ad una maggiore finanza esterna al fine di consentire l'adempimento del concordato secondo le percentuali indicate nel piano. Per il caso in cui le criticità segnalate fossero insussistenti, anche alla luce dei chiarimenti ed integrazioni documentali della Olisistem, o nell'ipotesi alternativa di incremento della finanza esterna, può ritenersi che per i creditori l'ipotesi concordataria rappresenti una soluzione più favorevole rispetto alla liquidazione fallimentare sia in termini economici che di tempi di realizzazione. Questa conclusione può essere affermata anche alla luce delle incertezze, in parte condivisibili, rappresentate dal legale rappresentante della Olisistem nella relazione ex art. 160 L.F. sull'esito positivo della azione di responsabilità ed in virtù del fatto che allo stato non sono emerse fruttuose azioni recuperatorie e revocatorie*”.

Con le note depositate il 7 gennaio 2022 la società ha riferito e documentato come la Syntax s.a.c.r.l., apportatrice della finanza esterna, ha incrementato l'impegno già assunto, prevedendo per la ipotesi di mancato incasso – totale o parziale – della quota dei crediti svalutata, ammontante ad € 327.199,19, di versare ulteriore finanza a fondo perduto ed a copertura del minor attivo realizzato.

Il piano di concordato presentato da Olisistem Start è stato approvato dai creditori, sicché a seguito della omologazione dello stesso, lo scrivente procederà alla sua esecuzione avendo come obiettivo la liquidazione del patrimonio ai valori di realizzo ivi indicati; il tutto come riportato nella tabella che segue:

ATTIVO	Saldo contabile al 31.03.2021	Rettifiche/ compensazioni adeguamento importi piano	Valore di realizzo	Assegnazione somme sequestrate all'erario	Valore di realizzo
<b>Immobilizzazioni</b>					
Immobilizzazioni immateriali	191.740	- 191.740	-		-
Immobilizzazioni materiali	83.617	87.399	171.016		171.016
Immobilizzazioni finanziarie	38.000	- 38.000	-		-
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>313.357</b>	<b>- 142.341</b>	<b>171.016</b>		<b>171.016</b>

ATTIVO	Saldo contabile al 31.03.2021	Rettifiche/ compensazioni adeguamento importi piano	Valore di realizzo	Assegnazione somme sequestrate all'erario	Valore di realizzo
<b>Attivo circolante</b>					
Rimanenze di magazzino	118.886,57	-	118.887		118.887
Crediti commerciali	10.387.823	- 625.852	9.761.971		9.761.971
Crediti verso controllanti	154.406	- 154.406	-		-
Crediti tributari	236.405	- 236.405	-		-
Altri crediti	3.736.915	- 1.914.357	1.822.558	- 354.727	1.467.831
Disponibilità liquide	555.684	-	555.684	-	555.684
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>15.190.119</b>	<b>- 2.931.019</b>	<b>12.259.100</b>	<b>- 354.727</b>	<b>11.904.373</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	44.799	- 44.799	-		-
<b>TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE</b>	<b>15.548.275</b>	<b>- 3.118.159</b>	<b>12.430.116</b>	<b>- 354.727</b>	<b>12.075.389</b>
<b>FLUSSI CONTINUITA' AZIENDALE</b>		770.837	770.837		<b>770.837</b>
<b>TOTALE ATTIVO SOCIETA'</b>	<b>15.548.275</b>	<b>- 2.347.322</b>	<b>13.200.953</b>	<b>- 354.727</b>	<b>12.846.225</b>
<b>FINANZA ESTERNA</b>					
NUOVA FINANZA PER ERARIO DEGRADATO		522.653	522.653		522.653
NUOVA FINANZA PER PREVIDENZA DEGRADATA		195.544	195.544		195.544
NUOVA FINANZA PER ALTRI CHIRO		131.803	131.803		131.803
<b>TOTALE FINANZA ESTERNA</b>	<b>-</b>	<b>850.000</b>	<b>850.000</b>	<b>-</b>	<b>850.000</b>
<b>TOTALE ATTIVO CONCORDATARIO</b>	<b>15.548.275</b>	<b>- 1.497.322</b>	<b>14.050.953</b>	<b>- 354.727</b>	<b>13.696.225</b>

Per quanto riguarda le modalità di liquidazione, il decreto di omologazione prevede che il liquidatore debba redigere un piano delle attività di liquidazione da sottoporre al Commissario Giudiziale ed al Comitato dei Creditori con indicazione delle relative modalità e dei tempi previsti per ciascuna di esse che, unitamente al relativo parere del Commissario Giudiziale, sarà trasmesso al Giudice Delegato e comunicato ai creditori.

Come dianzi accennato, lo scrivente in data 21 giugno 2022 ha, dunque, trasmesso al Commissario Giudiziale, per l'acquisizione del relativo parere, il piano delle attività di liquidazione dei beni e dei crediti del concordato preventivo - depositato dal Commissario in data 15 luglio 2022 unitamente al suo parere favorevole - proponendo di procedere secondo le modalità appresso indicate.

### **3.1 Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali iscritte nella situazione contabile al 31 marzo 2021 ammontano a complessivi € 83.617.

Il valore di realizzo della predetta voce indicato nel piano è pari ad **€ 171.016** ed è costituito esclusivamente da impianti e macchinari, ed in particolare da quei beni materiali presenti nelle sedi non più operative ovvero trasferiti con i contratti di affitto di ramo d'azienda. Al fine di quantificare il valore di mercato di detti beni, la Ricorrente ha incaricato la IVG di Roma S.r.l., società specializzata nella valutazione di beni mobili nell'ambito di procedure concorsuali, di inventariare e valorizzare tali *assets*.

All'esito delle attività svolte, la società I.V.G. di Roma ha ottenuto un complessivo valore di mercato di euro 159.316 così suddiviso:

Valorizzazione beni mobili - I.V.G. di Roma S.r.l.		
Sede	Descrizione	Importo stima
Sede di Milano - Bernina	Attrezzature informatiche	3.980
Sede di Milano - Caracciolo	Attrezzature informatiche	1.890
Sede di Lorenteggio – II piano	Arredamento	41.909
Sede di Lorenteggio – II piano	Attrezzature informatiche	8.365
Sede di Lorenteggio – VII piano	Arredamento	4.163
Sede di Lorenteggio – VII piano	Attrezzature informatiche	1.465
Sede di Modugno	Arredamento	32.221
Sede di Modugno	Attrezzature informatiche	23.885
Sede di Roma, Via Antolisei	Arredamento	22.849
Sede di Roma, Via Antolisei	Attrezzature informatiche	14.916
Sede di Roma, Gigante	Arredamento	2.208
Sede di Roma, Gigante	Attrezzature informatiche	1.465
<b>Totale</b>		<b>159.316</b>

Con separata relazione di stima datata 31 maggio 2021 la stessa I.V.G. di Roma S.r.l. ha fornito la propria relazione di stima con riferimento a n. 5 autovetture di proprietà della Ricorrente e precisamente:

Descrizione Automezzo	Targa	Anno Immatricolazione	Km di percorrenza	Valore stima IVG (in euro oltre IVA)
FORD FOCUS	EB269LN	2010	168.723	1.500,00
FORD FOCUS	EB270LN	2010	172.147	1.500,00
FORD FOCUS	EX054GA	2015	125.897	2.000,00
FORD KUGA	ES164JM	2013	184.149	3.700,00

Descrizione Automezzo	Targa	Anno Immatricolazione	Km di percorrenza	Valore stima IVG (in euro oltre IVA)
FORD New Focus Titanium	ER169ZS	2013	137.167	3.000,00
<b>TOTALE VALORE DI STIMA</b>				<b>11.700,00</b>

In relazione ai beni mobili oggetto di cessione, il cui controvalore è stato stimato dalla IVG di Roma S.r.l. in euro 159.316, la Società ha segnalato che per quelli presenti nella sede di Lorenteggio (MI), ubicati nel secondo piano dell'immobile locato alla Olisistem Start, il piano concordatario ne prevede, unitamente agli altri, la cessione nell'orizzonte di piano al valore di stima con stanziamento negli oneri prededucibili di euro 40.000 per le spese necessarie all'asporto fisico di detti beni, tenuto conto della necessità di riconsegna dell'immobile al proprietario.

La Società, inoltre, in relazione ai beni mobili della sede di Milano, Via Lorenteggio, VII piano, ha ricevuto in data 27 luglio 2021 un'offerta irrevocabile di acquisto da parte della Syntax S.c.a.r.l., subordinata all'omologazione della procedura concordataria, al corrispettivo di euro 4.163 oltre euro 11.700 per le autovetture di proprietà della Ricorrente.

Quanto ai restanti beni mobili, la Società nel piano concordatario ne ha previsto la cessione attraverso procedure competitive *ex art. 107 e ss L.F.* da esperirsi da parte degli Organi della Procedura.

Nella relazione *ex art. 172 L.F.* il Commissario ha segnalato le seguenti criticità:

*“- nel corso dell'inventario svolto nella sede di Milano alla via Lorenteggio, il dott. Mauro Cantù, delegato del legale rappresentante della ricorrente, ha dichiarato che le auto di proprietà della Olisistem sono in uso ai dipendenti della Syntax; a seguito di richiesta dello scrivente non è stato fornito il titolo sulla base del quale Syntax utilizza le auto. La mancata disponibilità delle auto oltre a dar luogo ad una ipotesi di non corretta conservazione del patrimonio sociale può generare anche potenziali passività conseguenti all'uso delle autovetture da parte di un terzo.*

*- nel corso dell'inventario nella sede di Roma non sono stati rinvenuti alcuni beni tra cui il gruppo elettrogeno Mattei, modello V.500 400 Kw anno 2001. Il legale rappresentante ha dichiarato che alcuni computer si trovano nella sede di Milano o sono utilizzati da dipendenti in smart working mentre si è riservato di indicare la collocazione del gruppo elettrogeno, a cui nel piano è assegnato il valore di 15.000,00 euro. A seguito di numerose sollecitazioni da parte dello scrivente, in data 2 dicembre 2021, la Olisistem ha trasmesso comunicazione della Corriere Abbate Trasporti in cui è reso noto che il Gruppo Elettrogeno è da essa custodito;*

- non è prevista una procedura competitiva per la vendita dei beni per i quali la società ha ricevuto la proposta irrevocabile di acquisto da parte della Syntax;
- difficilmente dalla vendita dei beni sopra indicati si potrà realizzare il valore rappresentato nel piano dalla Olisistem Start, e ciò anche per il tempo trascorso dalla data delle perizie e per la natura dei beni, soggetti ad un elevato tasso di svalutazione”.

Ad ogni modo, lo scrivente, in adempimento a quanto previsto nel piano ha proposto di procedere ai sensi dell'art. 107 primo comma L.F. ad una gara per la cessione degli arredi del 7° piano della sede di Milano, Via Lorenteggio e delle 5 autovetture dianzi indicate, mediante procedura competitiva sulla base della proposta irrevocabile ricevuta dalla Syntax S.c.a.r.l., pari ad € 15.863,00 (offerte in aumento € 500,00).

\*\*\* \*\*\* \*\*\*

Con riferimento, invece, agli altri altri beni mobili (arredi ed attrezzature informatiche) non oggetto della proposta irrevocabile di acquisto presentata da Syntax – meglio descritti nella relazione di stima della IVG di Roma s.r.l. del 6.7.2021 – il sottoscritto Liquidatore ha proposto che le operazioni di vendita al prezzo base individuato nella predetta relazione di stima vengano delegate all'IVG srl di Roma alle consuete condizioni praticate dal predetto Istituto.

Lo scrivente ha proposto, altresì, la nomina dell'I.V.G. di Roma (nella persona del Direttore sig. Franco Procissi Cod. Fisc.: PRCFNC50L27A241T) quale delegato commissionario preposto alla pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche precisando che “*tutte le incombenze relative alla pubblicazione nel PVP del bando di vendita e l'elenco beni sia mobiliari che immobiliari*” saranno a carico del I.V.G. e pertanto senza alcun onere a carico della procedura.

Ad oggi tuttavia la società non si è ancora attivata per mettere a disposizione della liquidazione giudiziale i beni da porre in vendita.

### **3.2 Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte alla data del 31 marzo 2021 al valore contabile di € **118.887** e sono ritenute interamente realizzabili nel piano giusta perizia di stima redatta dall'Ing. Maurizio Piergallini, nella sua qualità di diettore tecnico della società di consulting engineering BM Project S.r.l.. Le stesse sono costituite da parti di ricambio utilizzate per i servizi di assistenza che la Olisistem Start svolge in favore dei propri clienti si trovano localizzate presso il magazzino centrale

---

di Assago (MI) e a bordo delle auto furgonate che svolgono il servizio di assistenza ai clienti sulla rete nazionale.

Il piano concordatario, ritenuti tali beni non funzionali alla prosecuzione dell'attività d'impresa e preso atto delle risultanze della relazione di stima del perito incaricato, prevede la loro cessione al valore di € 118.887, tenuto anche conto dell'offerta irrevocabile di acquisto ricevuta dalla Syntax S.c.a.r.l. in data 27 luglio 2021. Nella richiamata offerta, la Syntax Scarl si è impegnata ad acquistare le rimanenze di magazzino al valore di perizia, ovvero ad € 118.887, al netto di quanto già acquistato dal 31 marzo 2021 (al 30 aprile 2022 risultano acquistati beni per € 7.426,30); conseguentemente, il corrispettivo netto ancora da incassare è oggi pari ad **€ 111.460,27**. Si ricorda che nella proposta è previsto che l'acquisto ed il relativo pagamento verranno completati gradualmente, tenuto conto delle esigenze del piano concordatario ed in relazione al fabbisogno produttivo Syntax, e comunque entro e non oltre 18 mesi dall'omologa, ovvero secondo le esigenze manifestate dagli Organi della procedura.

Nella relazione *ex art. 172 L.F.* il Commissario ha segnalato le seguenti criticità:

*“- non è prevista nel piano una procedura competitiva per la liquidazione delle rimanenze prima della accettazione della proposta irrevocabile di acquisto della Sintax; nello stesso tempo occorre rilevare che l'offerta appare conveniente tenuto conto che difficilmente dalla vendita dei beni si potrà ottenere un corrispettivo superiore, anche per il tempo trascorso dalla data delle perizie e la natura dei beni, soggetti ad un elevato tasso di svalutazione;*

*- nel corso dell'inventario svolto nella sede di Milano alla via Lorenteggio è emerso che rimanenze per 6.500,00 euro sono state vendute alla Sintax senza, peraltro, che la società corrispondesse il prezzo di cui alle n. 6 fatture”.*

Lo scrivente, nel condividere il parere del Commissario, ha ritenuto di non procedere alla procedura competitiva sull'offerta della Syntax anche tenuto conto che le rimanenze di magazzino sono funzionali ai contratti di affitto dei rami d'azienda sottoscritti con la stessa Syntax. Ad ogni modo il sottoscritto Liquidatore si accerterà che venga corrisposto il prezzo delle rimanenze di magazzino di volta in volta acquistate.

### **3.3 Crediti verso clienti**

I crediti commerciali sono indicati nella contabilità generale alla data del 31 marzo 2021 pari ad € 10.387.823 mentre nel piano di concordato, all'esito delle verifiche effettuate sulle singole posizioni creditorie e delle svalutazioni svolte, sono indicati per un valore di realizzo pari ad € **9.761.971**.

Lo scrivente, subito dopo l'accettazione dell'incarico, ha richiesto alla società un aggiornamento relativo ai crediti verso i clienti nelle more recuperati dal quale è emerso che al 31 marzo 2022 sono stati incassati crediti per € **3.886.626,41** e che pertanto residuano da recuperare crediti pari ad € **5.875.644,54**; la società però non ha ancora inviato l'aggiornamento al 31 dicembre 2022, più volte richiesto.

Alcune azioni di recupero dei crediti risultano già affidate all'avv. Francesco Massimo Candreava ed all'avv. Cecilia Rizzica ma, anche in questo caso, non sì è ancora ricevuto dai legali una relazione sull'attività posta in essere, più volte richiesta all'Amministratore della Società.

Relativamente ai crediti per i quali non sono state ancora avviate azioni giudiziarie, lo scrivente, verificata la sussistenza delle condizioni giuridiche e previo accertamento della solvibilità dei debitori, ha precisato che procederà al recupero degli stessi per gli importi indicati in contabilità generale; ed invero la svalutazione dei crediti operata dalla Società non equivale a rinuncia tanto che eventuali incassi eccedenti il valore di realizzo stimato nel piano, possibili anche grazie alle azioni di recupero per vie legali già azionate, andranno ad esclusivo beneficio del ceto creditorio nel rispetto della *par condicio creditorum*.

In ossequio a quanto previsto nel decreto di omologazione, lo scrivente richiederà il parere del Commissario Giudiziale e l'autorizzazione del Giudice Delegato per promuovere azioni giudiziali mentre per le transazioni si munirà dell'autorizzazione del nominando Comitato dei Creditori e del parere favorevole del Commissario Giudiziale, dandone al contempo informazione al Giudice Delegato.

Il sottoscritto Liquidatore ha proposto, infine, che l'accettazione delle offerte di pagamento rateale entro 12 mesi dell'intero importo del credito, anche se non ricomprensivo di interessi, che perverranno ad Olisistem Start non vengano sottoposte all'autorizzazione degli Organi della Procedura potendo, ove ritenute accoglibili, essere direttamente accettate dandone informativa al Commissario Giudiziale. Di tanto comunque verrà data notizia ai creditori nelle relazioni semestrali.

Nel periodo in esame, tuttavia, lo scrivente non ha potuto compiere alcuna attività in quanto non ha ricevuto dalla società neanche l’elenco dei crediti ancora da recuperare con l’indicazione delle eventuali attività poste in essere.

### **3.4 Crediti tributari**

I crediti tributari iscritti in contabilità alla data del 31 marzo 2021 ammontano ad € 236.405, come riportato nella tabella che segue:

<b>CREDITI TRIBUTARI</b>					
<b>Conto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Saldo Co.Ge. 31/03/2021</b>	<b>Rettifiche</b>	<b>Compensazioni</b>	<b>Valore di realizzo</b>
240903	ERARIO C/CREDITI D.L. 66/2014	15.658	- 15.658		-
240101	ERARIO C/ACCONTI IRES	23.613	1.114	- 24.727	-
240102	ERARIO C/ACCONTI IRAP	31.433		- 31.433	-
240201	Erario c/iva a credito	147.002		- 147.002	-
240202	Erario c/iva acquisti	6.529	- 6.529		-
240104	ERARIO C/RITENUTE SU INTERESSI ATTIVI	5	- 5		-
240203	ERARIO C/IVA ACQUISTI INTRACOMUNITARI	0	-		-
240904	Crediti vs Inps c/cont gestione separata	1.176	- 1.176		-
250101	IMPOSTE ANTICIPATE	10.989	- 10.989		-
<b>TOTALE</b>		<b>236.405</b>	<b>33.243</b>	<b>- 203.162</b>	<b>-</b>

La Società ai fini della proposta concordataria, tenuto conto delle analisi e delle verifiche svolte sulle poste in esame ed anche della puntuale ricostruzione della debitioria tributaria effettuata ai fini della proposta di trattamento dei debiti tributari *ex art. 182-ter L.F.* ha ritenuto prudentiale prevedere un valore di realizzo complessivo dei crediti tributari di euro 203.162 da utilizzarsi in compensazione *ex art. 56 L.F.* con le maggiori passività tributarie.

Nella Relazione *ex art. 172 L.F.* il Commissario Giudiziale ha segnalato come criticità di non aver ricevuto sufficiente documentazione per verificare l’esigibilità dei crediti tributari, evidenziando che “*l’Agenzia delle entrate nella comunicazione trasmessa a mezzo pec in data 2 dicembre 2021, contenente la dichiarazione del credito, ha rilevato che non vi è certezza sulla liquidità ed esigibilità dei crediti fiscali esposti dalla Olisistem nel piano*”.

Si rileva, tuttavia, che la compensazione *ex art. 56 L.F.* dei crediti IRES, IRAP ed IVA per complessivi € 203.162 è espressamente prevista nella transazione fiscale.

### **3.5 Crediti verso altri**

Il valore contabile dei crediti verso altri alla data di riferimento del 31 marzo 2021 ammonta a complessivi € 3.736.915 ed è ritenuto realizzabile per € **1.467.831** (al netto di € **1.660.491** da utilizzarsi in compensazione *ex art. 56 L.F.* con le maggiori passività previdenziali ed € **354.727** da utilizzarsi in compensazione *ex art. 56 L.F.* con le maggiori passività tributarie nell'ambito della proposta di transazione fiscale e previdenziale *ex art. 182-ter L.F.*), come evidenziato nella tabella seguente:

CREDITI VERSO ALTRI					
Descrizione	Saldo Co.Ge. 31/03/2021	Rettifiche	Compensazioni	Rettifiche FUG	Valore di realizzo
Versamenti INPS su inadempienza accolli	1.660.491		-1.660.491		0
DIPENDENTI C/ACCONTI NOTE SPESE	1.250	-1.250			0
DEPOSITI CAUZIONALI	44.800	-44.800			0
ALTRI CREDITI DIVERSI	207.816	-207.816			0
CREDITI SEQUESTRO PREVENTIVO F.U.G.	354.727	0		-354.727	0
Crediti x somme Pignorate	1.467.831				1.467.831
<b>TOTALE</b>	<b>3.736.915</b>	<b>-253.866</b>	<b>-1.660.491</b>	<b>-354.727</b>	<b>1.467.831</b>

Di seguito un'analisi delle principali poste creditorie riportate nella tabella sopra esposta.

#### **3.5.1 Versamenti INPS su inadempienza accolli**

Il credito per “Versamenti INPS su inadempienza accolli” è iscritto in contabilità alla data del 31 marzo 2021 per complessivi € 1.660.491.

La società di revisione PWC ha verificato che la Olisistem al fine di ottenere lo sblocco del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ha eseguito pagamenti per un importo complessivo di € 1.660.491, seppure tale importo fosse stato già versato per il tramite del pagamento di modello F24 compensato con crediti fiscali.

Il piano concordatario stanzia tra le passività tributarie, tra gli altri, i debiti verso l’Amministrazione Finanziaria per versamenti con crediti fiscali inesistenti. Questo determina, di

conseguenza, così come rilevato dalla Ricorrente nella situazione contabile, un credito nei confronti dell'INPS per doppio versamento dei medesimi contributi.

Tale credito, ritenuto esigibile per l'intero importo, ai fini della proposta concordataria, è stato compensato *ex art. 56 L.F.* con le maggiori passività da estinguere nei confronti del medesimo istituto.

Nella relazione *ex art. 172 L.F.* il Commissario Giudiziale, nonostante i chiarimenti ricevuti dal dott. Paolo Serva, consulente della Olisisten Start incaricato di presentare la proposta *ex art. 182 ter L.F.* per il trattazione dei crediti tributari e previdenziali, ha segnalato alcun dubbio sulla liquidità ed esigibilità del credito e precisamente:

*“dall'esame delle ricevute di pagamento e degli atti di recupero dell'Agenzia delle Entrate risulta che non vi è una perfetta corrispondenza tra i pagamenti avvenuti tramite compensazione del credito IVA inesistente ed i pagamenti avvenuti nell'anno 2019 a seguito di invito dell'INPS.*

*In particolare, mentre questi ultimi pagamenti si riferiscono ai contributi di competenza del periodo compreso tra agosto 2017 ad agosto 2018, ad eccezione del pagamento di euro 181.844,82 effettuato da Acea8cento, il quale non riporta a causale, il codice tributo e l'anno di riferimento, alcuni pagamenti avvenuti a mezzo compensazione si riferiscono a contributi per le annualità 2015 e 2016, nonché a contributi relativi al mese di luglio 2017.*

*I dubbi dello scrivente trovano conforto nella relazione della PWC, in cui è segnalato che il credito nei confronti dell'Inps per inadempienza accolli non risulta sufficientemente documentato.*

*Più in generale, qualche perplessità sussiste anche sull'esistenza stessa del credito, tenuto conto che il primo pagamento potrebbe non ritenersi essere stato eseguito, ove si consideri che la Olisistem non ha effettuato alcun versamento (per cassa o tramite l'utilizzo di un credito esistente), ma esso sarebbe riconducibile alla compensazione di crediti inesistenti, da cui consegue qualche riserva in ordine alla possibilità di riconoscere al pagamento del 2019 il carattere della duplicazione”.*

Si rileva, tuttavia, che la transazione previdenziale tiene conto della compensazione *ex art. 56 L.F.* per complessivi € 15.033.356 e, pertanto, si ritiene che le criticità evidenziate dal Commissario siano allo stato superate.

### 3.5.2 Crediti sequestro preventivo FUG

La voce pari ad € **354.727** al 31 marzo 2021 è relativa alle somme trasferite al Fondo Unico di Giustizia in osservanza del sequestro preventivo disposto nel mese di marzo 2019 dalla Procura di Napoli nell'ambito della procedura n.40134/16 RGNR. Si ricorda che nella proposta concordataria è

previsto che tali somme, vincolate all'erario, siano oggetto di compensazione *ex art. 56 L.F.* con il maggior debito tributario della ricorrente nell'ambito dell'istanza di trattamento dei debiti tributari *ex art. 182-ter L.F.*.

A tal proposito, si ricorda che Olisistem Start, al pari delle altre società del Gruppo e delle persone fisiche, referenti economici dello stesso, ha subito un sequestro preventivo, nell'ambito di una indagine portata avanti dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, a causa del quale sono state bloccate le disponibilità liquide dei conti correnti bancari in uso alla società ed alle compagnie alla stessa collegate.

L'ammontare prelevato dalle disponibilità bancarie e successivamente devoluto al Fondo Unico di Giustizia di tutte le società del così detto Gruppo ALMA facenti capo ad OLISISTEM START è pari a complessivi € 16.453.623,84, mentre quello di OLISISTEM START S.r.l. è uguale ad € 354.727. Trattasi, in particolare, del saldo del conto corrente n. 401 di € 354.727,40 intrattenuto presso Banca Nazionale del Lavoro (IBAN IT16K01005205000000000000401).

A seguito dell'ordine di svincolo da parte di Equitalia Giustizia, in data 20 settembre 2022 è stata accreditata sul c/c aperto dal Commissario Giudiziale la predetta somma di € 354.727,40

Lo scrivente, dunque, prenderà contatto con i referenti dell'Agenzia delle Entrate al fine di provvedere al relativo versamento e, quindi, alla formalizzare della compensazione con il maggior credito tributario così come previsto nella transazione fiscale *ex art. 182 ter L.F.*.

### 3.5.3 Crediti per somme pignorate

La voce in esame presenta un valore contabile al 31 marzo 2021 pari a complessivi € **1.467.831**, come dettagliato nella seguente tabella:

Crediti per Somme pignorate					
Data Op.	Descrizione	Dare	Avere	Saldo	Cnr. c/c
04/06/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO TERZI ESEC	28.547		28.547	Bca Ubi c/c 000000010031
	COBIANCO – CASSARO				
04/06/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO TERZI ESEC	95.156		123.703	Bca Ubi c/c 000000010031
	COBIANCO - CASSARO				
25/06/2020	ADDEBITO BANCARIO ACCANTONAMENTO PER	16.846		140.549	Bca UBI x RTI c/c 3517
	PIGNORAMENTO				
09/07/2020	ADDEBITO BANCARIO ACC.TO PER PIGNORAMENTO EX ART 543	355.044		495.593	Bca Ubi c/c 000000010031

## Il relazione semestrale

Crediti per Somme pignorate					
Data Op.	Descrizione	Dare	Avere	Saldo	Cnr. c/c
	E SEGG. CPC Monreale, Barzelloni, Costantini, Putignano, ect.				
	Monreale, Barzelloni, Costanti				
31/07/2020	ADDEBITO BANCARIO ACC.TO PER PIGNORAMENTO - DAMIANO, SAVINO, PARTIPILO E PANSINI DAMIANO CINZIA	19.218		514.811	Bca Ubi c/c 000000010031
31/07/2020	ADDEBITO BANCARIO ACC.TO PER PIGNORAMENTO - DAMIANO, SAVINO, PARTIPILO E PANSINI SAVINO FILOMENA	24.807		539.618	Bca Ubi c/c 000000010031
31/07/2020	ADDEBITO BANCARIO ACC.TO PER PIGNORAMENTO - DAMIANO, SAVINO, PARTIPILO E PANSINI	25.413		565.031	Bca Ubi c/c 000000010031
	PARTIPILO GIOVANNI				
31/07/2020	ADDEBITO BANCARIO ACC.TO PER PIGNORAMENTO - DAMIANO, SAVINO, PARTIPILO E PANSINI PANSINI CHIARA	6.456		571.487	Bca Ubi c/c 000000010031
31/07/2020	SALDO FATTURA CLIENTE CASSA FORENSE	24.254		595.741	Bca Ubi c/c 000000010031
06/08/2020	ACCREDITO BANCARIO STORNO		16.846	578.895	Bca UBI x RTI c/c 3517
	ACCANTONAMENTO PER PIGNORAMENTO QUAGLIO				
21/08/2020	ADDEBITO BANCARIO ACCANTONAMENTO PER PIGNORAMENTO - PPT C 4559241	7.843		586.738	Bca Ubi c/c 000000010031
	- ID 374831 - BELPRATO PAOLA BELPRATO PAOLA				
11/09/2020	ACCREDITO BANCARIO CASSA FORENSE DEL 11/09/2020 A: OLISISTEM START SRL PER: CIG6922795727 REST SOMMA X RINUNCIA PIGNORAMENTO FATTURA 1000271		16.846	569.892	Bca Ubi c/c 000000010031
16/09/2020	ADDEBITO BANCARIO ACCANTONAMENTO per	28.589		598.481	Bca Ubi c/c 000000010031
	Pignoramento su UBI Banca -				
	PROMOSSED DA BALESTRA GRAZIA BALESTRA GRAZIA				
22/09/2020	ADDEBITO BANCARIO	8.005		606.486	Bca Ubi c/c 000000010031
	PIGNORAMENTO AGLIOTTI FILIPPO				
24/09/2020	ADDEBITO BANCARIO	8.005		614.491	BANCO BPM SPA c/c 000000019105

## Il relazione semestrale

Crediti per Somme pignorate					
Data Op.	Descrizione	Dare	Avere	Saldo	Cnr. c/c
	PIGNORAMENTO AGLIOTTI FILIPPO SU BPM				
07/10/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI BERTULLI ELISA BERTULLI ELISA	12.554		627.045	Bca Ubi c/c 000000010031
07/10/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI RANIERO	32.063		659.108	Bca Ubi c/c 000000010031
	GAETANA RANIERO GAETANA				
08/10/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI CANTAGALLI MICHELA CANTAGALLI MICHELA	9.577		668.686	Bca Ubi c/c 000000010031
14/10/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO ID 239742 BPM PIGNORAMENTO ID 239742	17.781		686.467	BANCO BPM SPA c/c 000000019105
22/10/2020	SALDO FATTURA CLIENTE	63.134		749.600	Bca Ubi c/c
26/10/2020	ADDEBITO BANCARIO	2.826		752.426	Bca Ubi c/c 000000010031
	PIGNORAMENTO UBI TRIPODI GIOVANNI TRIPODI GIOVANNI				
26/10/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI DE LUCA	8.251		760.677	Bca Ubi c/c 000000010031
	ANDREA DE LUCA ANDREA				
26/10/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI INTROINI FRANCESCA INTROINI	2.577		763.254	Bca Ubi c/c 000000010031
	FRANCESCA				
27/10/2020	ACCREDITO BANCARIO STORNO PIGNORAMENTO UBI DE LUCA		8.251	755.004	Bca Ubi c/c 000000010031
	ANDREA DE LUCA ANDREA				
27/10/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI 9.511,31	9.511		764.515	Bca Ubi c/c 000000010031
	764.516,51 DE LUCA ANDREA DE LUCA ANDREA				
27/10/2020	ADDEBITO BANCARIO	34.951		799.465	Bca Ubi c/c 000000010031
	PIGNORAMENTO UBI OLIVIERI WILMER OLIVIERI WILMER				
04/11/2020	ADDEBITO BANCARIO	28.545		828.010	Bca Ubi c/c 000000010031
	PIGNORAMENTO UBI LOMBARDI INES LOMBARDI INES				
04/11/2020	ADDEBITO BANCARIO	157.605		985.615	Bca Ubi c/c 000000010031
	PIGNORAMENTO UBI PROCEDENTI DIVERSI				
12/11/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI D'ALONZO	45.891		1.031.506	Bca Ubi c/c 000000010031
	SIMONE D'ALONZO SIMONE				

## Il relazione semestrale

Crediti per Somme pignorate					
Data Op.	Descrizione	Dare	Avere	Saldo	Cnr. c/c
12/11/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI CREA MASSIMO CREA MASSIMO	28.348		1.059.853	Bca Ubi c/c 000000010031
26/11/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI BELLAVITIS GIULIA BELLAVITIS GIULIA	7.122		1.066.975	Bca Ubi c/c 000000010031
03/12/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI DE LUCA ANTONIO DE LUCA ANTONIO	12.087		1.079.061	Bca Ubi c/c 000000010031
04/12/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO BANCO BPM DE LUCA ANTONIO DE LUCA ANTONIO	12.087		1.091.148	BANCO BPM SPA c/c 000000019105
04/12/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI CATULLI MONICA CATULLI MONICA	14.422		1.105.570	Bca Ubi c/c 000000010031
04/12/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI STANZIONE GIUSEPPINA STANZIONE GIUSEPPINA	7.569		1.113.140	Bca Ubi c/c 000000010031
17/12/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI SCUDERI ROMINA SCUDERI ROMINA	8.109		1.121.249	Bca Ubi c/c 000000010031
21/12/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI MANCINI MASSIMO MANCINI MASSIMO	10.919		1.132.168	Bca Ubi c/c 000000010031
22/12/2020	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI MAGGIORI EMANUELE MAGGIORI EMANUELE	8.541		1.140.709	Bca Ubi c/c 000000010031
29/12/2020	PRIMA NOTA PIGNORAMENTO UBI BALESTRA GRAZIA BALESTRA GRAZIA	28.895		1.169.604	Bca Ubi c/c 000000010031
30/12/2020	ACCREDITO BANCARIO STORNO ADDEBITO DEL 16.09.2020 - ACCANTONAMENTO per Pignoramento su UBI Banca - PROMOSSO DA BALESTRA		28.589	1.141.015	Bca Ubi c/c 000000010031
	GRAZIA BALESTRA GRAZIA				
15/01/2021	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO BANCO BPM MANCINI MASSIMO MANCINI	10.919		1.151.934	BANCO BPM SPA c/c
27/01/2021	ACCREDITO BANCARIO RESTITUZIONE RESIDUO) PIGNORAMENTO UBI LOMBARDI INES LOMBARDI INES		6.998	1.144.937	Bca Ubi c/c 000000010031
27/01/2021	PRIMA NOTA LMBNSI75H44H703C LOMBARDI INES RECUPERARE IMPORTO LORDO EROGATO DALL'INPS LOMBARDI INES		21.547	1.123.389	credito riclassificato sul conto "altri crediti diversi"
12/02/2021	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI BATTISTA BARBARA BATTISTA BARBARA	35.201		1.158.591	Bca Ubi c/c 000000010031
15/02/2021	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO BANCO BPM - id 249649 PIGNORAMENTO ID 249649	14.925		1.173.515	BANCO BPM SPA c/c 000000019105
08/03/2021	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI GANGI	10.239		1.183.754	Bca Ubi c/c 000000010031

Crediti per Somme pignorate					
Data Op.	Descrizione	Dare	Avere	Saldo	Cnr. c/c
	RAFFELLA GANGI RAFFELLA				
08/03/2021	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI KELLY SERVICE SPA KELLY SERVICE	135.882		1.319.636	Bca Ubi c/c 000000010031
	SPA				
12/03/2021	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI LIBERATI	25.351		1.344.987	Bca Ubi c/c 000000010031
	DANIELE LIBERATI DANIELE				
12/03/2021	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO UBI BARBARO	7.102		1.352.089	Bca Ubi c/c 000000010031
	DEBORAH BARBARO DEBORAH				
31/03/2021	ADDEBITO BANCARIO PIGNORAMENTO BPER	115.740		1.467.829	Bca BPER c/c 4429740
	RACCHETTI FABIO RACCHETTI FABIO				
<b>TOTALE</b>		<b>1.566.906</b>	<b>99.076</b>	<b>1.467.829</b>	

Nella relazione di aggiornamento dell'1 giugno 2022 l'Amministratore Unico della società ha precisato di aver già dato incarico agli avvocati Candreva e Grippaldi di procedere al recupero delle predette somme, stante l'intervenuta omologa del 13 aprile 2022.

Da quanto riferito da Olisistem Strat, alla data del 31 dicembre 2022 risultano ancora bloccate somme per complessive € 638.910,88.

### 3.6 Disponibilità liquide

Il valore contabile delle disponibilità liquide, alla data del 31 marzo 2021, ammonta a complessivi € 555.684 ed attiene ai saldi attivi di conto corrente, oltre che al denaro contante presente nella cassa della società, come indicato nella tabella che segue:

DISPONIBILITA' LIQUIDE					
Conto	Descrizione	Saldo Co.Ge. 31/12/2020	Saldo Co.Ge. 31/03/2021	Rettifiche	Valore di realizzo
<i>1) depositi bancari e postali</i>					
280101	BCA UBI C/C 000000010031	650.660	47.917		47.917
280103	BCA NAZIONALE LAVORO C/C 000000000401	0	0		-
280104	BANCO BPM SPA C/C 000000019105	1.003.438	59.632		59.632
280106	BCA INTESA SANPAOLO C/C 100000007440	444.333	444.241		444.241
280111	BCA UBI X RTI C/C 3517	125.283	0		-
280114	BANCO BPM SPA ACCANTON. PIGNORAMENTO	0	0		-

DISPONIBILITA' LIQUIDE					
Conto	Descrizione	Saldo Co.Ge. 31/12/2020	Saldo Co.Ge. 31/03/2021	Rettifiche	Valore di realizzo
<b>TOTALE</b>		<b>2.223.713</b>	<b>551.790</b>		<b>551.790</b>
<b>3) denaro e valori in cassa</b>					
280501	CASSA ASSEGNI	199	199		199
280502	CASSA CONTANTI	288	288		288
280503	CASSA CONTANTI ROMA	8	0		-
280508	CARTA DI CREDITO PREPAG. UBI ENJIY 161	0	0		-
280509	CARTA DI CREDITO PREPAG. UBI ENJIY 9787	3.573	3.407		3.407
<b>TOTALE</b>		<b>4.069</b>	<b>3.895</b>		<b>3.895</b>
<b>TOTALE DISP. LIQUIDE</b>		<b>2.227.782</b>	<b>555.684</b>		<b>555.684</b>

Alla data del 31 dicembre 2022 le disponibilità liquide ammontano ad **€ 1.701.915,84** come da prospetto che segue (**all. n. 1**):

Istituto di credito	IBAN	SALDO AL 31.12.2022
INTESA SANPAOLO SPA ***	IT44N0306909496100000007440	443.482,08
BPER BANCA S.p.A.	IT53X0538720500000044297403	1.061.908,48
INTESA SANPAOLO SPA (Ex UBI) ***	IT64D030693322010000013066	195.428,80
<b>TOTALE ISTITUTI CREDITO</b>		<b>1.700.819,36</b>
ALTRI		SALDO AL 31.12.2022
Cassa		238,39
Carta di credito prepagata BPER		858,09
<b>TOTALE ALTRI</b>		<b>1.096,48</b>
<b>TOTALE Disponibilità Liquide</b>		<b>1.701.915,84</b>

\*\*\* somme bloccate per pignoramenti promossi da creditori

Per completezza si precisa che sul conto corrente n. 1000/591959 aperto dal Commissario Giudiziale presso Intesa Sanpaolo – Filiale 66184 di Napoli risultano alla data del 26 settembre 2022 versate somme per complessivi **€ 515.277,30**.

### **3.7 La prosecuzione dell'attività d'impresa**

Nei precedenti paragrafi è stato indicato l'attivo realizzabile previsto nella proposta concordataria derivante dalla componente patrimoniale della società.

Il piano concordatario della Olisistem Start, tuttavia, si configura come piano in continuità aziendale ai sensi dell'art. 186-bis L.F. e si sviluppa in un orizzonte temporale 2021 – 2025 (ossia fino al 31 dicembre 2025) partendo dalla situazione di riferimento alla data di deposito del ricorso prenotativo (31 marzo 2021).

Il piano prevede:

1. la prosecuzione “indiretta” dell’attività d’impresa per il tramite del contratto di affitto d’azienda sottoscritto con la SYNTAX S.c.a.r.l. avente ad oggetto il ramo “AT” (Assistenza Tecnica) con durata sino al primo semestre 2025;

2. la prosecuzione “indiretta” dell’attività d’impresa per il tramite del contratto di affitto d’azienda sottoscritto con la INNOVAWAY S.p.A. avente ad oggetto il ramo “BU Intesa Sanpaolo” sino alla data del 30.11.2021, prevedendosi come indicato nell’art. 14 di detto contratto;

3. la prosecuzione “diretta” dell’attività d’impresa relativamente alle commesse attive in essere riferibili ai servizi CRM - Customer Relation Management - ed ai Servizi professionali. Si tratta di contratti la cui conclusione era prevista nel corso del secondo semestre 2021 ad eccezione della commessa con la società Accenture, nell’ambito della gestione Servizi Professionali, il cui completamento era previsto nel mese di marzo 2022.

Il piano prevede flussi netti derivanti dall’attività aziendale per complessivi € **770.837** (al netto, dunque, dei costi operativi), da realizzarsi attraverso:

1. l’incasso dei canoni previsti nel contratto di affitto d’azienda stipulato con la SYNTAX S.c.a.r.l., avente ad oggetto il ramo “AT” (Assistenza Tecnica) con durata sino 30 aprile 2025, pari a complessivi € 409.417;

2. l’incasso dei canoni di locazione, pari ad € 243.333, derivanti dal contratto di affitto d’azienda stipulato con la Innovaway s.p.a. in data 17 gennaio 2020, avente ad oggetto il ramo “BU Intesa Sanpaolo”, nonché del prezzo della cessione del ramo aziendale, pari ad € 1.800.000;

3. ricavi derivanti dalla prosecuzione “diretta” dell’attività di impresa relativamente alle commesse attive in essere riferibili ai servizi CRM – *Customer Relation Management* – ed ai Servizi Professionali, stimati in € 579.500 per i primi ed in € 588.288 per i secondi.

Prudenzialmente nel piano previsionale non si è tenuto conto della possibilità per la Olisistem Start di acquisire nuove “commesse”: eventuali ulteriori contratti che potranno essere acquisiti incrementeranno i flussi attesi dalla continuità aziendale rappresentando un attivo potenziale di piano (*upside*) che andrà a beneficio del ceto creditorio nel rispetto delle regole del concorso.

Preliminarmente si ritiene opportuno ricordare che la Società, alla data di nomina del nuovo Amministratore Unico nel giugno del 2019 aveva quattro B.U. (Business Unite) con le quali venivano gestite le varie attività, come di seguito riportato.

1. B.U. RAMO ASSISTENZA TECNICA, costituita dall’assistenza tecnica informatica, relativa ai servizi di gestione dell’intero ciclo vita delle apparecchiature ITC di clienti, sia software che hardware.
2. RAMO SERVIZI PROFESSIONALI, costituito da un’articolazione funzionalmente autonoma dedicata ai servizi di help desk, servizi professionali, soluzioni tecnologiche ed applicative, attività di installazione, manutenzione e di aggiornamento dei sistemi informatici dei clienti.
3. RAMO CRM, costituito da prestazioni di servizi in outsourcing; la pianificazione ed effettuazione delle campagne di contatto telefonico e vendita di prodotti e servizi (outbound call); la pianificazione ed effettuazione del servizio di assistenza telefonica alle vendite, help desk, gestione reclami, gestione delle richieste di informazione su prodotti e servizi (inbound call); il trattamento amministrativo degli ordini e/o contratti delle aziende clienti; l’attività di consulenza, addestramento e formazione di personale per l’erogazione di servizi, nonché l’attività di consulenza per la progettazione, la realizzazione e l’esercizio di soluzioni organizzative/informatiche a supporto delle aree call center, back office, incluso il ciclo amministrativo; la prestazione di servizi nonché l’assistenza tecnica e commerciale; l’attività di gestione, recupero e riscossione dei crediti insoluti, di qualsivoglia natura ed entità, anche in via stragiudiziale.
4. RAMO ISP INTESA SANPAOLO - Un discorso a parte merita la Business Unit che si è formata nel tempo ed è costituita dall’insieme dei servizi (delle tre diverse tipologie), offerti al cliente Intesa San Paolo.

Nella relazione di aggiornamento del 1° giugno 2022, l’Amministratore Unico aveva rappresentato quanto segue:

*“La Olisistem Start, attraverso i diversi servizi offerti al cliente ISP, fatturava circa 20.000.000,00 di euro. Purtroppo ISP, a causa dei noti eventi e dei sequestri effettuati dalla Procura di Napoli, non voleva più intrattenere rapporti commerciali con la Olisistem, e man mano che le*

varie commesse andavano in scadenza, le stesse venivano affidate ad altri enti commerciali. Lunghe sono state le trattative intrattenute dal nuovo Amministratore Unico per la cessione delle commesse ISP residuali con quattro operatori del settore, ed in particolare con IBM spa, con la società BV Tech srl (partecipata da Tim), con il gruppo De Pasquale e con la società Innovaway spa. A dette trattative partecipava anche ISP, la quale aveva il diritto di gradimento sul nuovo operatore economico.

Dette trattative sono poi sfociate nell'unica proposta, presentata in data 19 novembre 2019, dalla società Innovaway Spa finalizzata all'acquisizione del predetto ramo di azienda, previo affitto, che prevede quanto di seguito sintetizzato:

- Commesse oggetto del contratto
  - a) Servizi di Contact Center per Fideuram;
  - b) Servizi clienti Intesa Sanpaolo Vita ed Assicura;
  - c) Servizi di Assistenza tecnologica, gestione anomalie, Help Desk;
  - d) Attività analisi fatturazione;
  - e) Servizio Supporto postali;
  - f) Contratti diretti con altri clienti ( IBM, Engineering, Ericsson, Present, Reale ITES).
- Trasferimento dei dipendenti utilizzati per l'esecuzione delle commesse, beni strumentali, subentro contratti di locazione relativi alle sedi;
- Corrispettivo offerto € 2,4 milioni, quale prezzo di acquisto della BU, da versare in numero 5 anni con le seguenti modalità:
  - quanto ad € 300.000,00 , a titolo di canone di affitto per il primo anno, da imputare in conto prezzo nella successiva vendita;
  - quanto ad € 300.000,00 , a titolo di canone di affitto per il secondo anno, da imputare in conto prezzo nella successiva vendita;
  - quanto ad € 1.800.000,00 a titolo di saldo del corrispettivo della cessione del ramo di azienda, da perfezionare al massimo entro il secondo anno successivo alla data di efficacia dell'affitto di azienda da versare quanto ad € 500.000,00 entro il terzo anno, quanto ad € 600.000,00 entro il quarto anno e quanto ad € 700.000,00 entro il quinto anno.

Detto contratto di cessione è stato definitivamente autorizzato dal Tribunale di Napoli in data 23 novembre 2021, dopo vendita competitiva, che ha confermato il prezzo di cessione in euro 2.400.000 di cui € 600.000,00 già corrisposti.

*Il credito nei confronti di Innovaway viene rappresentato nell'allegato (comprendendo il ribaltamento costi relativo all'utilizzo della sede sita in Roma – Via Ostiense) ed è pari alla data del 30 aprile 2022 ad euro 1.775.612,66. Come si evince dall'allegata tabella, nella voce passività ed in particolare, tra i debiti diversi, vengono indicate le somme già corrisposte da Innovaway ed erogate agli ex dipendenti di Olisistem, passati in continuità ex art. 47 Legge 428/1990, che ammontano ad euro 768.449,50 di cui si ha contezza e che riducono il passivo in privilegio. Inoltre, le somme erogate ai dipendenti “post deposito” domanda di concordato preventivo (01.04.2021-30.11.2021) ammontano ad euro 106.330,97 e costituiscono pertanto pagamento dei creditori privilegiati. Detta situazione contabile dovrà, comunque, essere aggiornata sulla base delle liberatorie da parte dei dipendenti passati in continuità, come detto, su Innovaway che dovranno tener conto anche del ramo WSF (oggi in fallimento) e del residuo TFR ancora da liquidare.*

Attualmente le commesse in corso sono le seguenti:

- Sogei per la fiscalità (in proroga in attesa di assegnazione ad altro operatore economico);
- Acismom in scadenza il 30 giugno 2022;
- Contratto di servizi amministrativi e di consulenza informatica con Syntax Spa;

*Si rammenta che in data 6 aprile 2020 presso il Notaio in Roma Alessandra Temperini è stato stipulato il Contratto di affitto di Ramo d'azienda A.T. con Syntax scarl.*

Le unità locali attualmente in essere si trovano in Roma, Via Francesco Antolisei n.6 ed in Assago (MI), Via Galileo Galilei n. 18.

Attualmente il numero dei dipendenti è di 44 unità (vedi allegato)”.

Ad oggi l'Amministratore Unico della Olisistem Start non ha ancora trasmesso un prospetto aggiornato relativo all'andamento della continuità diretta ed indiretta nel periodo in esame; allo stato si può solo ricordare che dall'ultimo prospetto rimesso dalla società risultavano alla data del 28 febbraio 2022 costi complessivi per € 3.259.017, ossia costi di gran lunga superiori alla stima di € 1.663.128 (soprattutto per il personale) contenuta nel piano per il periodo di riferimento. Ne consegue che, nonostante la Olisistem Start avesse realizzato ricavi superiori a quelli previsti nel piano per € 732.628, sussisteva un disavanzo negativo di € 863.450.

La lievitazione dei costi della produzione, e soprattutto del personale, costituiva un profilo di criticità del piano peraltro già evidenziato dal Commissario Giudiziale nella Relazione ex art. 172 L.F.. Lo scrivente, tuttavia, allo stato non è in grado di monitorare il regolare incasso del corrispettivo dovuto da Innovaway e dei canoni di affitto dovuti da Syntax nonché l'incidenza dei costi sulla tenuta

del piano; si ricorda, infatti, che ad oggi non si è ancora ricevuto il rendiconto semestrale dell'Amministratore Unico di Olisistem Start né quest'ultimo a provvedere a girocontare alla procedura le somme di volta in volta incassate, al netto dei costi con evidenza degli sconstamenti rispetto al piano concordatario.

Per completezza si precisa che la società si è limitata a produrre una situazione al 30 settembre 2022 riepilogativa dei rapporti dare/avere con la Innovaway dalla quale risulterebbe un credito di Olisistem Start di € 169.789,55 pagato con bonifico in data 30.1.2023 (**all. n. 2**)

### **3.8 La finanza esterna**

La proposta di concordato prevede che agli attivi rivenienti dall'incasso dei crediti, dalla liquidazione dei beni non strategici, dai flussi prodotti dalla continuità diretta ed indiretta e dalle somme di cui è stato chiesto il dissequestro con destinazione predeterminata a favore dell'Erario, andrà ad aggiungersi la “finanza esterna” che sarà messa a disposizione dalla Syntax S.c.a.r.l. pari a complessivi € 850.000,00 necessaria al soddisfacimento dei creditori chirografari collocati nella Classe 1 (debiti tributari degradati), Classe 2 (debiti previdenziali degradati) e Classe 3 (altri creditori chirografari).

Con comunicazione del 29 luglio 2021 la Syntax S.c.a.r.l. si è impegnata a supportare il programma di risanamento della Olisistem Start S.r.l. attraverso l'apporto di finanza esterna per l'ammontare di complessivi euro 850.000 garantendo l'impegno con fideiussione bancaria a prima richiesta da depositarsi entro il termine di quindici giorni dalla presentazione della relazione *ex art. 172 L.F.*; si ricorda, inoltre, che allo scopo di superare ogni possibile dubbio, è stato richiesto alla Syntax di incrementare l'impegno assunto con lettera del 29 luglio 2021, prevedendo per la ipotesi di mancato incasso – totale o parziale - della quota dei crediti svalutata, ammontante ad € 327.199,19 di versare ulteriore finanza a fondo perduto ed a copertura del minor attivo realizzato. La Syntax, interessata al buon esito del programma risanatorio di Olisistem, ha aderito e, con nota del 7 gennaio 2022 ha assunto l'ulteriore impegno sino alla concorrenza di Euro 327.199,19.

Si rappresenta, infine, che in data 14 aprile 2022 è stata depositata agli atti della procedura la garanzia fideiussoria n. GBEC1N8LE20220412008IT emessa da EUROPA BANK su richiesta di Syntax S.c.a.r.l. con scadenza 12 aprile 2023 per l'ammontare complessivo di Euro 1.177.199,19 di cui € 850.000,00 per la soddisfazione falcidiata dei creditori chirografari ed € 327.199,19 per il

---

riplanamento delle somme che eventualmente dovessero risultare non pagate dai debitori della società fino alla concorrenza del detto importo.

In pari data è stata altresì depositata la comunicazione del 13 aprile 2022 con la quale la Syntax si è impegnata a versare nella casse della procedura di concordato preventivo la prima rata della c.d. “Finanza esterna”, pari ad € 143.639,30, entro e non oltre il 10 aprile 2023 nonchè a far rinnovare con cadenza annuale da Europa Bank la fideiussione e ciò fino al versamento completo della menzionata “Finanza Esterna”.

Si ricorda che nella nota dell’1 giugno 2022 l’Amministratore Unico aveva precisato che la Syntax aveva già provveduto a versare – essendone obbligata per legge – ai lavoratori dipendenti ex Olisistem Start, passati alle dipendente di Syntax in virtù del contratto di affitto di ramo d’azienda ed in base all’art. 47 della Legge 428/1990, la somma di € 229.919,70, anticipando così di fatto il versamento di parte della finanza esterna. Alla data odierna sono stati liquidati altri 13 dipendenti e, quindi, ad oggi l’importo anticipato dalla società affittuaria è pari ad € 316.026,57. Detti pagamenti sono stati portati a deconto del debito verso i creditori privilegiati inseriti nel piano concordatario.

Alla luce delle effettive esigenze concordatarie si provvederà a sollecitare la società di chiedere alla Syntax i pagamenti a titolo di apporto di finanza esterna; si rappresenta in ogni caso che il piano ne prevede l’incasso gradualmente, ossia la prima *tranche* entro 12 mesi e l’ultima entro 42 mesi dalla definitività dell’omologa.

\*\*\* \*\*\* \*\*\*

Il piano prevede, infine, l’apporto ulteriore da parte dei signori Francesco Barbarino e Luigi Scavone; costoro, infatti, con istanze rispettivamente del 19 e 20 novembre 2019, poi accolte dal GUP Dott.ssa A. Tirone con provvedimento del 21 novembre 2019, hanno chiesto di poter devolvere, all’esito e condizionatamente alle auspicate omologhe, le somme e i beni loro sequestrati, ai concordati preventivi delle società del c.d. “Gruppo Alma” con vincolo di destinazione in favore dell’Erario nel cui interesse i menzionati sequestri erano stati disposti. In effetti, dell’intero compendio dissequestrato ammontante ad € 10.669.976,00, è già stato impiegato l’importo di € 9.378.194,00 per i concordati delle società ALMA S.p.A. – Agenzia per il lavoro (8/2019), ARTICOLO 1 - Agenzia per il Lavoro S.r.l. (17/2019) e IDEA LAVORO Agenzia per il lavoro S.p.A. (18/2019), già omologati dal Tribunale di Napoli, mentre rimane destinato a favore dei concordati delle Società Evo Recapiti S.r.l. (11/2021) e Athena S.r.l. (13/2021) - anch’essi omologati dal Tribunale di Napoli rispettivamente con decreti del 13 aprile 2022 e del 31 gennaio 2022 - l’importo

---

di € 245.030,00 così residuando la somma di € 1.046.752,00. Questa potrà ben essere destinata quale finanza esterna, a supporto del concordato presentato dalla Olisistem Start, altra importante società del gruppo Alma.

A tal proposito si rappresenta che nel mese di giugno 2021 sono state depositate nella procedura di concordato preventivo n. 8/2019 della Alma s.p.a. due offerte di acquisto dei beni sequestrati ai sig.ri Francesco Barbarino e Luigi Scavone da parte rispettivamente della Bellidiastrum s.r.l. (con sede in Milano) e della QuoJobis SA (con sede in Lugano).

In particolare, si ricorda che i beni sequestrati al sig. Francesco Barbarino sono elencati nel verbale di rendicontazione della Guardia di Finanza di Napoli del 12/13.9.2019 e analiticamente valutati nell'allegato 23 della stessa per un totale ammontante ad € 5.612.718,60. Parte dei beni sequestrati è costituita da liquidità e depositi in conti correnti bancari per complessivi € 4.432.212,60.

Lo scrivente, dunque, ha preso contatto con la Guardia di Finanza e con l'Amministratore Giudiziario, dott. Francesco Corbello, per l'accredito delle predette somme sul conto corrente intestato al Concordato Preventivo della capogruppo Alma s.p.a., di cui il sottoscritto è sempre Liquidatore Giudiziale, al fine di procedere successivamente al trasferimento in favore delle altre procedure.

**Residuano, dunque, da liquidare i restanti beni mobili ed il 10% di un fabbricato sito in Capri per un valore complessivo di € 1.180.560,00.**

I beni sequestrati al sig. Luigi Scavone, invece, sono analiticamente indicati e valutati nell'allegato 24 del predetto verbale della Guardia di Finanza per un totale complessivo di € 5.627.257,65. Anche in questo caso parte dei beni sequestrati è costituito da liquidità, depositi in conti correnti bancari, dossier titoli, polizze vita, fondi di investimento per complessivi € 3.791.092,75 per i quali, come per quelli del sig. Barbarino, si è preso contatto con la Guardia di Finanza per l'attribuzione degli stessi al Concordato Preventivo della capogruppo Alma s.p.a., di cui il sottoscritto è sempre Liquidatore Giudiziale, al fine di procedere successivamente al trasferimento in favore del concordato preventivo di Articolo 1 di quanto a questa spettante e destinato al pagamento dei crediti tributari degradati a chirografi di cui alla Classe 1.

Tra i beni sequestrati è compreso, inoltre, un fabbricato in corso di costruzione sito in Santa Maria Capua Vetere (CE) il cui valore è stato stimato pari ad € 570.000,00; lo stesso, previo dissequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria, sarà venduto direttamente dal sig. Scavone ed il

ricavato sarà devoluto al C.P. Alma a deconto e/o soddisfazione del maggior credito vantato dall'Erario.

**Residuano, inoltre, da liquidare i beni mobili per un valore complessivo di € 1.266.164,90.**

Le offerte, dal contenuto analogo, di cui si è dianzi detto, prevedono l'acquisto in blocco dei soli beni mobili sequestrati (oltre il 10% del fabbricato di proprietà del sig. Barbarino) ad un prezzo pari a quello di stima.

Il corrispettivo verrà versato quanto al 20% contestualmente alla aggiudicazione definitiva ed il residuo in quattro rate semestrali pari al 20% ciascuna, scadenti a 6, 12, 18 e 24 mesi dall'aggiudicazione.

I beni verranno consegnati, e materialmente trasferiti all'aggiudicataria, al termine dei pagamenti ovvero subito dopo la consegna di fideiussione bancari a prima richiesta a garanzia del puntuale ed integrale pagamento delle rate ancora non scadute.

Entrambe le offerte sono state formulate alla Liquidazione Giudiziale del C.P. n. 8/2019 della Alma s.p.a., essendo questa la maggiore debitrice verso l'Agenzia delle Entrate. La predetta Liquidazione, dunque, acquisite le procure a vendere da parte delle altre società/procedure interessate, eseguita la vendita e trattenuta la quota a disposizione di Alma per la successiva devoluzione all'Erario, rimetterà alle procedure di concordato preventivo delle altre società del gruppo le quote di rispettiva spettanza in misura proporzionale delle somme di volta in volta incassate. L'eventuale residuo che dovesse essere ricavato sarà, dunque, devoluto al C.P. della Olisistem Start a beneficio del ceto creditorio, nel rispetto delle regole del concorso, consentendone un maggiore o più tempestivo soddisfacimento.

Lo scrivente, dunque, ritenendo senz'altro conveniente per le procedure concordatarie procedere alla cessione in blocco dei beni sequestrati sulla base delle offerte ricevute, acquisite le rispettive cauzioni, ha proposto – nella qualità di Liquidatore Giudiziale del C.P. n. 8/2019 della Alma s.p.a. – di procedere, ai sensi dell'art. 107 primo comma L.F. all'esperimento di vendita in blocco dei beni mobili sequestrati ai sig.ri Francesco Barbarino e Luigi Scavone mediante procedura competitiva sulla base delle offerte ricevute.

Si rappresenta, tuttavia, che nel mese di dicembre 2021 è pervenuta un'ulteriore manifestazione di interesse da parte della Jc Electronics Italia s.r.l. per l'acquisto in blocco del complesso dei beni sequestrati sia al sig. Barbarino che al sig. Scavone al prezzo di € 2.168.294,90,

---

ossia ad un valore di stima dei beni maggiorata di ulteriori € 50.000,00. Qualora, dunque, dovesse pervenire nelle more la relativa offerta irrevocabile di acquisto, si valuterà la convenienza e l’opportunità di chiedere l’autorizzazione a modificare le condizioni di vendita sulla base dell’offerta che risulterà più favorevole per la procedura.

Si precisa da ultimo che lo scrivente ha preso contatto con la “Cambi Casa D’Aste srl” la quale dovrebbe fare avere a breve la quotazione per la custodia e l’avvio della vendita dei predetti beni; la stessa Cambi ha peraltro già contattato il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Napoli con il quale si sta coordinando per il ritiro dei beni.

Poiché tuttavia ad oggi detti beni non sono stati ancora consegnati alla procedura, i legale penalisti della società, avv.ti prof. Pasquale Coppola ed Marco Imbimbo, hanno depositato un data 6 aprile 2022 una formale istanza alla Corte d’Appello di Napoli, oggi competente, *“affinché la Corte voglia esprimere il suo nulla osta alla vendita, da parte degli organi all’uopo nominati dal tribunale fallimentare nell’ambito delle procedure concordatarie, dei beni personali degli imputati Barbarino, Scavone e Paloni, vendita finalizzata all’adempimento della prescrizione della devoluzione all’Erario. Disponendo, ove ne condivida l’opportunità, che la polizia giudiziaria rediga dettagliato verbale di consegna alle procedure concordatarie dei beni, acquisendo all’esito della vendita il resoconto della dovuta devoluzione al Fisco del ricavato”*. In data 2 febbraio 2023 i legali hanno comunicato allo scrivente che *“il Sost. Procuratore Generale delegato ad esprimere il parere in ordine alla vendita dei beni personali sequestrati, d.ssa Cassianello, ha espresso parere favorevole. Gli atti sono ora al Collegio per il provvedimento. Nelle more peraltro il giudice relatore d.ssa Montesarchio è passata ad altro incarico, sicché siamo ora in attesa della nomina del nuovo relatore ovvero di un provvedimento di applicazione ad processum del precedente”*.

#### 4. PASSIVO ACCERTATO

Con il decreto di omologazione del concordato il Tribunale ha disposto che *“il Liquidatore, entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto, procederà al deposito in cancelleria dell’elenco dei creditori con indicazione di eventuali cause di prelazione, trasmettendone copia al Commissario Giudiziale che provvederà a darne comunicazione ai creditori”*.

Come già accennato al precedente paragrafo 2, in data 3/6 marzo 2023 lo scrivente ha depositato l'elenco dei creditori della procedura ed ha provveduto a trasmetterne copia al Commissario Giudiziale il quale ha provveduto a darne comunicazione a tutti i creditori, di guisa che il predetto stato passivo possa essere consultato e discusso da ogni interessato (ed eventualmente variato dallo scrivente) al fine di dirimere preventivamente eventuali controversie; dall'esame dei predetti elenchi risulta che il passivo concorsuale aggiornato è allo stato quello riportato nella tabella che segue:

PASSIVO CONCORDATARIO AL NETTO DEGLI UTILIZZI DELLE SOMME TRASFERITE AL FUG AL 31.03.2021	Prededuzione	Privilegiati	Chirografari			Postergato	TOTALE
			Classe 1	Classe 2	Classe 3		
			1,50%	1,50%	1,50%		
SPESE DI GIUSTIZIA (all.n. 1)	410.000						410.000
ONERI PREDEDUCIBILI (all. n. 2)	540.936						540.936
ONERI PREDEDUZIONE ASPORTO BENI	40.000						40.000
FONDI RISCHI ED ONERI (all. n. 3-3bis)	500.000	1.268.038			1.938.568		3.706.606
DEBITI VERSO SOCI (all. n. 4)						2.041.851	2.041.851
DEBITI VERSO FORNITORI (all. n. 5)		172.743			7.075.794		7.248.537
DEBITI VERSO CONTROLLANTE ALMA SPA						2.102.549	2.102.549
DEBITI TRIBUTARI (all. n. 6)			34.900.534		49.114		34.949.648
DEBITI PREVIDENZIALI (all. n. 7)		1.177.055		13.057.571	902.966		15.137.592
DEBITI VERSO DIPENDENTI CESSATI (all. n. 8)		5.850.171					5.850.171
ALTRI DEBITI VERSO DIPENDENTI (all. n. 9)		395.710			24.050		419.760
ALTRI DEBITI (all. n. 10)		1.186			175.751		176.937
<b>TOTALE</b>	<b>1.490.936</b>	<b>8.864.903</b>	<b>34.900.534</b>	<b>13.057.571</b>	<b>10.166.243</b>	<b>4.144.400</b>	<b>72.624.587</b>

**4.2** Si ricorda, infine, che in data 8 luglio 2022 la Fraer Leasing s.p.a. ha provveduto a comunicare alla Olisistem Start la risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c. del contratto di locazione finanziaria n. IM 48681 del 22 dicembre 2008 avente ad oggetto l'immobile sito in Roma, con accesso da Via Dudan e da Via Riccardo Gigante; per effetto della predetta risoluzione la società ha richiesto la riconsegna del bene precisando che ad oggi il debito della Olisistem Start ammonta a complessivi € 1.109.025,04, oltre ad € 730.587,76, a cui aggiungere l'IVA, per debito residuo compreso il prezzo di acquisto. Contestualmente la Fraer Leasing s.p.a. ha comunicato, altresì, la risoluzione del collegato contratto di finanziamento n. FI 60392 del 16 settembre 2013 ed ha chiesto, per l'effetto, il pagamento della somma di € 7.853,45.

---

A tal proposito si rammenta altresì che nel piano era previsto che la società - ritenuto l'immobile non più funzionale all'esercizio dell'attività d'impresa, ma anche in ragione della politica di contenimento dei costi fissi di gestione già da tempo avviata - avrebbe depositato ai sensi dell'art. 169 bis L.F. istanza per richiedere l'autorizzazione allo scioglimento dal rapporto contrattuale.

Si precisa ancora che il debito verso la società di leasing alla data di riferimento del piano del 31 marzo 2021 ammontava a complessivi € 145.706, importo questo stanziato nella situazione contabile; inoltre, i canoni medio tempore maturati in prededuzione dalla data di deposito del ricorso prenotativo fino alla data del definitivo (luglio 2021) erano stati quantificati sulla base del piano di ammortamento e delle fatture ricevute in complessivi € 56.938. Tali somme, ai fini del piano concordatario, erano coperte dallo stanziamento del Fondo Rischi ed Oneri Generico in prededuzione per € 500.000. Quanto all'eventuale indennizzo da riconoscersi alla società di leasing all'esito della collocazione sul mercato dell'unità immobiliare, secondo quanto previsto dall'art. 169-bis L.F., nel caso in cui il valore di cessione non fosse tale da garantire l'integrale ristoro del concedente, il piano concordatario ne prevedeva la copertura nel Fondo Rischi ed Oneri Generico stanziato in chirografo per euro 500.000. Infine, nel caso di realizzo di una somma superiore al credito vantato dalla società di leasing, si sarebbe realizzato un maggiore attivo, non considerato ai fini della proposta concordataria, che ove conseguito sarebbe stato destinato al maggior/miglior soddisfacimento dei creditori sociali.

Come dianzi accennato, lo scrivente, subito dopo l'accettazione dell'incarico, ha richiesto più volte alla Olisistem Strat una nota di aggiornamento in merito all'immobile *de quo* ed in particolare se era stata presentata l'istanza di autorizzazione allo scioglimento del contratto e, quindi, se era stato riconsegnato il bene alla Fraer Leasing s.p.a. ma ad oggi si è in attesa della sollecitata relazione.

Allo stato si è ritenuto prudentiale inserire nel fondo rischi un'apposita a voce per quanto richiesto dalla Fraer Leasing s.p.a. a seguito della risoluzione del contratto di leasing avente ad oggetto l'immobile sito in Roma, con accesso da Via Dudan e da Via Riccardo Gigante.

## 5. CONTENZIOSO

La Olisistem Start non ha trasmesso allo scrivente la relazione aggiornata sullo stato dei giudizi pendenti da parte dei legali incaricati del contenzioso prima dell'omologazione del concordato preventivo che dovrebbero essere i seguenti.

### 5.1 Contenzioso attivo affidato all'avv. Cecilia Rizzica

Controparte	Valore	Autorità Giudiziaria	R.G.	Aggiornamento
Iren s.p.a.	€ 24.522,73	Tribunale di Torino	9461/22	Giudizio di opposizione al D.I. n. 2601/22: udienza fissata al 10.10.2023 per la precisazione delle conclusioni.
Net First	€ 241.157,51	Tribunale di Roma	59917/21	Giudizio di opposizione al D.I. 15528/21 definito con sentenza del 13.10.2022.
TLC Parnter s.r.l.	€ 10.931	Tribunale di Roma	3120/22	Giudizio di opposizione al D.I. RG 59769/21 nella quale è stata concessa la provvisoria esecuzione; udienza per l'assunzione dei mezzi di prova fissata al 13.6.2023.

### 5.2 Contenzioso attivo affidato all'avv. Francesco Massimo Candreva

Controparte	Valore	Autorità Giudiziaria	R.G.	Aggiornamento
System House s.r.l.	€ 196.782	Tribunale di Roma	33590/20	Giudizio di opposizione a D.I. nel quale è stata concessa la provvisoria esecuzione; prossima udienza fissata al 21.7.2023 per la precisazione delle conclusioni.
Illumia s.p.a.	€ 406.986	Tribunale di Bologna	10521/20	Giudizio di opposizione a D.I. nel quale non è stata concessa la provvisoria esecuzione; causa trattenuta in decisione all'udienza del 12.10.2022.

### 5.3 Contenzioso passivo affidato all'avv. Francesco Massimo Candreva

Controparte	Valore	Autorità Giudiziaria	R.G.	Aggiornamento
Enrico Marchesini Lorenzo	€ 333.067	Corte d'Appello di Milano – Sez. Lavoro	61/22	Appello avverso la sentenza n. 2734/21 del Tribunale di Milano – Sez. Lavoro. Giudizio definito transattivamente mediante riconoscimento in prededuzione dell'importo di € 150.000,00 da corrispondere in n. 2 rate.
Luca Boselli	€ 183.760	Tribunale di Monza – Sez. Lavoro	1654/20	Giudizio definito transattivamente mediante riconoscimento in prededuzione dell'importo di € 80.000,00 da corrispondere in n. 2 rate.

### 6. RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2022

Come indicato al precedente paragrafo 3.6, alla data del 31 dicembre 2022 le disponibilità liquide ammontano ad **€ 1.701.915,84** (cfr. all. n. 1) come da prospetto che segue:

Istituto di credito	IBAN	SALDO AL 31.12.2022
INTESA SANPAOLO SPA ***	IT44N0306909496100000007440	443.482,08
BPER BANCA S.p.A.	IT53X0538720500000044297403	1.061.908,48
INTESA SANPAOLO SPA (Ex UBI) ***	IT64D0306933220100000013066	195.428,80
<b>TOTALE ISTITUTI CREDITO</b>		<b>1.700.819,36</b>
ALTRI		SALDO AL 31.12.2022
Cassa		238,39
Carta di credito prepagata BPER		858,09
<b>TOTALE ALTRI</b>		<b>1.096,48</b>
<b>TOTALE Disponibilità Liquide</b>		<b>1.701.915,84</b>

\*\*\* somme bloccate per pignoramenti promossi da creditori

Per completezza si precisa che sul conto corrente n. 1000/591959 aperto dal Commissario Giudiziale presso Intesa Sanpaolo – Filiale 66184 di Napoli risultano alla data del 26 settembre 2022 versate somme per complessivi **€ 515.277,30**.

Da ultimo si rappresenta che il sottoscritto Liquidatore ha sostenuto costi, anticipati dallo scrivente, pari ad € 77,49 come riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

data	DESCRIZIONE Operazione	Descr.	CASSA		
			entrate	uscite	saldo
22/04/2022	PCT Accettazione carica	spese procedura		2,93	-2,93
04/05/2022	Bonifico Zucchetti (apertura PEC)	spese procedura		74,56	-77,49

\*\*\* \*\*\* \*\*\*

Con riserva di integrare la presente relazione con le ulteriori ed eventuali informazioni che emergeranno nel corso della procedura, il sottoscritto Liquidatore rimane a disposizione della S.V. Ill.ma per qualsiasi aggiuntivo chiarimento e/o informazione sia ritenuta necessaria e/o opportuna.

Si allegano:

- 1) Estratti di conto corrente al 31.12.2022;
- 2) Situazione dare/avere con Innovaway e copia disposizione bonifico prima rata acquisto d'azienda;
- 3) Elenchi dei creditori provvisori.

Con osservanza.

Roma-Napoli, 13 marzo 2023

Il Liquidatore Giudiziale

Avv. Gian Luca Righi

